Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 31 (1974)

Heft: 12

Nachruf: In morte di John Chevalier

Autor: Sartori, Aldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 24.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'accogliente e funzionale Casa Cristallina, in Campo Blenio, ove per un mese l'Ufficio cantonale di «Gioventù e Sport» ha insediato ben undici corsi di aggiornamento e formazione per monitrici e monitori ticinesi (oltre tre centurie) per lo sci (allround e fondo).

Le foto di queste pagine sono di Aldo Sartori, i clichés della Color-Crivelli, di Lugano.

ficio, sono consci di aver esplicato un'azione oltremodo positiva e di poter affrontare con fiducia la nuova stagione che sperano ricca di soddisfazioni.
A Campo Blenio il soggiorno dei partecipanti ai corsi è stato facilitato e reso gradito da una fattiva collaborazione da parte della Scuola svizzera di sci, diretta da René Togni (esperto G+S), dal sindaco di Olivone on. Gianpiero Bruni, da un simpatico intervento della Intersport di Ostermundigen, dalla popolazione e dagli sportivi della località con il MR Don Sandro Fovini, amministratore, con il maestro Marino Leoni e Fausto Martinelli, della Casa Cristallina ove anche l'attrezzatura di cucina ha permesso l'indipendenza per quanto attiene al vitto (Renato Grossi, del Centro di Tenero, messo cortesemente a disposizione dei signori coniugi Feitknecht, si è ancora una volta attirato le simpatie dei monitori e monitrici — e anche dei conferenzieri, invitati e ispettori — con menù scelti, abbondanti, nostrani). Un'organizzazione che per altra attività è già stata accaparrata dall'Ufficio G+S per alcuni periodi nel 1975. **(a.s.)**

In morte di John Chevalier

A Macolin, nel preciso istante in cui, a Ginevra, avevano luogo le esequie, abbiamo appreso la dolorosa notizia della morte di **John Chevalier**, una personalità molto nota alla Scuola federale, specie da coloro che, un po' avanzati negli anni, possono ricordare i duri inizi dell'istruzione preparatoria (IP) con i numerosi problemi che l'hanno travagliata per portarla a superare il capo dei 30 anni e a cedere il passo a «Gioventù e Sport» (G+S). Il nome di John Chevalier è particolarmente legato a due grandi movimenti sportivi nel paese ai quali egli ha dato il meglio della sua attività nel tempo libero dalla sua professione di ingegnere alle aziende industriali ginevrine: la ginnastica e l'istruzione preparatoria. Della prima si può dire abbia dedicato tutta la vita essendo passato dalle file degli alunni della società ginevrina del Petit-Saconnex a tutti i gradi dirigenziali fino al comitato centrale della SFG nel quale rimase per 5 legislature, prima quale segretario e poi su fino alla vicepresidenza, subendo il grave dolore e la grande delusione di non aver potuto accedere alla presidenza, fatto però che, pur avendo lasciato profonda traccia nel suo intimo, non gli ha impedito di continuare a servire sino all'ultimo la nobile causa in varie espressioni, in modo speciale continuando a scrivere su manifestazioni fra le più importanti del paese.
Nel campo dell'IP, dopo essersi dato anima e corpo perchè la votazione per l'introduzione dell'istruzione preparatoria obbligatoria raccogliesse l'adesione dei votanti (ciò che non fu il caso), non sdegnò di offrirsi per il nuovo movimento preso dal Governo federale in virtù dei pieni poteri, nel 1941, in qualità di propagandista, specie nella stampa: e, grazie ai contatti subito iniziati con la Scuola di Macolin (allora UFI), si fece iniziatore di quell'organismo che prese l'avvio ufficialmente nel 1943, il «Service romand d'information» (SRI) che fu subito chiamato a presiedere e che diresse, con competenza, dinamismo, tatto e comprensione, per ben 25 anni (lo avevamo chiamato «presidente a vita»), cioè fino al 1968 quando, a St. Ursanne, si festeggiò, appunto, il quarto secolo di vita fecondo di iniziative, di suggestioni, di contatti, di «risoluzioni» (che furono più volte inoltrate al Dipartimento militare federale), ma, soprattutto, di comprensione per le necessità dell'IP nei vari Cantoni che costituivano il SRI (i romandi e il Ticino). Fu nelle frequenti occasioni che il SRI si riuniva (a turno nei Cantoni e a Macolin) che tutti noi ebbimo modo di apprezzare le ottime qualità di John e, soprattutto, il culto speciale che egli aveva per l'amicizia, sentimenti che facevano (come fanno ancor oggi) del SRI una famiglia, un gruppo di idealisti, ma soprattutto di «amici» operanti per il benessere della gioventù. L'organismo si trasformò, per quanto riguarda le gerarchie, ma continuò e continua negli scopi: John fu sempre, anche se non più membro in quanto non rappresentante degli Uffici cantonali, vicino interessandosi agli sviluppi dell'IP e di G+S. È una cara figura che scompare, a 74 anni, dalla scena della terra, ma che rimarrà sempre affettuosamente presente nel ricordo e nella simpatia di tutti i suoi amici.

Aldo Sartori